press LINE

GAZZETTA DI PARMA

Direttore Responsabile: Giuliano Molossi

14/06/2013

Periodicità: Quotidiano

Tiratura: 45.153

Diffusione: 37.669

COMUNE STAMATTINA ASSEMBLEA DEI DIPENDENTI ALL'ASTRA

Sindacati al contrattacco: «Pizzarotti cerca lo scontro»

«Amministrazione comunale ammonita dall'Autorità garante degli scioperi»

Nuovo atto della diatriba tra il Comune e i sindacati. Cgil, Cisl, Uil, Diccap Sulpm e Rsu non hanno gradito la scelta del sindaco e della Giunta, di provvedere unilateralmente, alla definizione del fondo dei dipendenti comunali per l'anno 2013, ed alla distribuzione delle risorse. Una scelta che, si legge in un comunicato unitario, «la dice lunga sulla volontà tanto proclamata di confronto/mediazione e soprattutto trasparenza del Comune di Parma. Non a caso, nel medesimo giorno in cui il Sindaco decide di muoversi autonomamente (unico tra i capoluoghi di provincia in Regione), la Commissione Nazionale di Garanzia per gli scioperi invia un cartellino giallo al Comune di Parma, che lo scorso 3 giugno non si era presentato in Prefettura per l'esperimento del tentativo di conciliazione tra le parti, che avrebbe permesso di evitare lo sciopero della Polizia Municipale».

In quel caso, ricordano i sindacati, il sindaco aveva spiegato (con una missiva indirizzata al Prefetto) che l'organizzazione del lavoro è materia sottratta alla contrattazione collettiva e di esclusiva competenza dirigenziale. «Purtroppo per lui, non è di questo parere il presidente delle commissione di garanzia nazionale per gli scioperi, che si spinge a scrivere che, se il fatto si dovesse ripetere, si vedrebbe costretto a sanzionare a norma di legge l'Amministrazione comunale».

Quella che denunciano i sindacati, è una «volontà del sindaco di perseverare in un atteggiamento di conflitto e di non volere attribuire il giusto riconoscimento alla rappresentanza delle organizzazioni sindacali e delle Rsu elette dai lavoratori»

Per i sindacati, «la strumentalità di questa Amministrazione sta nel fatto che per quei lavoratori che si ritengono utili, si trovano soluzioni anche di natura economica cospicue, talvolta anche al limite della legittimità, mentre per altri probabilmente non degni della stessa considerazione non ci sono le risorse. Correndo quindi il rischio di dover togliere il sorriso al Sindaco Pizzarotti, il problema della vertenza del Comune di Parma nei confronti dei dipendenti, non è tanto di avere più risorse, ma di avere certezze sui tempi, sui modi e sulla trasparenza nell'erogazione delle stesse. L'atto unilaterale non risolve la questione, ma inasprisce gli animi e rende il Comune un luogo di malessere dove si lavora con insoddisfazione. Un tempo esisteva il Comune Amico, oggi invece sembra che ci sia un'Amministrazione nemica di tutti coloro che lavorano in Municipio».

Fp Cgil, Fp Cisl, Uil Fpl, Diccap Sulpm e Rsu, dopo l'assemblea di tutti i lavoratori del Comune indetta per stamattina all'Astra, decideranno le azioni da mettere in campo, compreso un «nuovo tentativo di conciliazione, questa volta con la speranza che l'Amministrazione non si sottragga al confronto e dimostri il rispetto dovuto per le istituzioni e le leggi di questo Paese, evitando di creare un danno economico al Comune che si potrebbe trovare altrimenti nelle condizioni di pagare una sanzione alla Commissione Nazionale di Garanzia per gli scioperi».

Tutto ciò con l'auspicio, dicono Sauro Salati (Fp Cgil) Annalisa Albertazzi (Fp Cisl), Carla Schiappa (Uil fpl) e Salvatore Mistretta (Diccap sulpm), «che i prossimi quattro anni di Giunta Pizzarotti non siano deludenti come questo». ◈

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2012-2015